

RUBRICA: PERIFERICHE

Le periferiche, questo mese, ci riportano a casa. A quel luogo che ha impregnato in maniera così sensibile le nostre radici, da rappresentare il profumo che ci accompagnerà per sempre. Vale per la Sicilia di Elio Vittorini, dove il suo protagonista, insieme a lui, cerca e trova la forza quasi per ricominciare daccapo, ripartendo dalla semplicità delle origini. Vale anche per la Londra di Mike Leigh, in un rapporto di osmosi con Pauline, protagonista del suo film, realista e perciò ottimista.

Alessandro Casadio

LA FELICITA' PORTA FORTUNA



**un film di
Mike Leigh
(Gran Bretagna
2008)
distribuito da
Dolmen Home Video**

Esiste anche una Londra illuminata dal sole, che dà allegria ai suoi colori. È quella che si veste in maniera stravagante e passa pressoché tutto il suo tempo a preoccuparsi per gli altri, rimettendo in equilibrio ogni relazione e collocandola nella sua giusta dimensione. Vive con l'amica del cuore, anche lei insegnante, in un piccolo appartamento nel nord della città. Tra lezioni a scuola, lezioni di guida e lezioni di flamenco, la ragazza si preoccupa più del presente che del futuro, tenendo i piedi saldamente per terra, senza mai perdere di vista la realtà, affrontando la vita quotidiana

con un pizzico di ottimismo, autoironia e spontaneità, doti che sembra spargere in tutti gli angoli della sua città, restituendocela migliore. Chi ci racconta questa storia è Mike Leigh, regista britannico, che sceglie la commedia, come modalità narrativa, per tentare di alleggerire i toni della vita della gente comune. Con questo film, egli ritorna su una figura femminile, resa straordinaria dall'attrice Sally Hawkins, che rapisce l'attenzione dal primo all'ultimo secondo, saltando insieme ai suoi rumorosi braccialetti. Un film contemporaneo, realista, che invita al buonumore e alla riflessione, la storia di un piccolo universo di felicità che riconcilia con il mondo.

CONVERSAZIONE IN SICILIA

un libro di
Elio Vittorini,
BUR, Milano
2006, pp. 356

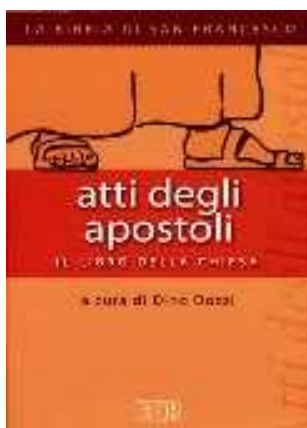
Pioggia, scarpe rotte, ma soprattutto “astratti furori”. Una vita persa, senza speranza, che non trova più il contatto con la realtà, con la corporeità della nuda terra. Un viaggio: l’unica possibile via d’uscita, l’unica scappatoia, per tornare a credere nel mondo e negli uomini. Silvestro ha una meta: la Sicilia, la sua terra natale, che nella sua genuina pragmaticità e nei suoi abitanti fiabeschi concede a chi la invoca una rinnovata vitalità. Elio Vittorini è uno scrittore come pochi ne ha visti il Novecento, che condensa in un romanzo un viaggio di ricerca, un’allegoria politica (è l’Italia fascista) e una favola onirica che trova nel passato le risorse per affrontare un presente difficile e un futuro nuvoloso. Il regime politico e gli orrori della guerra sono presenti, ma non evidenti e restano piuttosto come la vera causa storica del dramma contemporaneo. Lo spessore del libro è reso in uno stile veloce, stilizzato e ridondante e in una scrittura suggestiva e calorosa che ha il profumo del “miele antico”. Già un classico. Da leggere.



Pietro Casadio

EVIDENZIATORE

a cura di **Antonietta Valsecchi**



Della collana “La Bibbia di San Francesco”, edita dalle EDB e curata da Dino Dozzi, sono usciti i seguenti volumi:

1. *Genesi: cantico della creazione, cantico della creatura* (2002)
2. *Sapienza: l’insegnamento della vita quotidiana* (2003)
3. *Paolo: le prime parole su Gesù* (2005)
4. *Isaia: il mistero di Dio* (2006)
5. *Luca: il Vangelo della misericordia* (2006)
6. *Giovanni: il Vangelo spirituale* (2008)
7. *Esodo: dalla libertà al vitello d’oro?* (2009)
8. *Atti degli Apostoli: il libro della Chiesa* (2010)